



COMUNICATO STAMPA DELL'ON. MARIANNA CARONIA

Ricomposizione ed unità del PDL siciliano condizioni essenziale per un governo capace di rispondere efficacemente e speditamente alle esigenze del popolo siciliano.

Credo che noi tutti del PDL, aldilà delle contrapposte ed alternate trionfalistiche dichiarazioni stampa, siamo consapevoli che non è più possibile andare avanti con questa contrapposizione interna che nessuno riesce a comprendere e son certa, che nessuno dei nostri elettori è più disposto ad accettare.

Non è possibile che nel nome e dichiarandosi a sostegno del nostro leader , Silvio Berlusconi, ci si continui a far la guerra e non ci si renda conto che stiamo invece facendo il gioco di Raffaele Lombardo, non nella sua veste istituzionale di Presidente della Regione al quale dobbiamo, condividendone responsabilità di governo, garantire una leale collaborazione ma dal quale dobbiamo pretendere l'attuazione del programma ed il rispetto di tutti gli impegni assunti con gli elettori, ma di Lombardo, Presidente dell'Mpa il quale alimenta le nostre divisioni per trarne il massimo del vantaggio politico possibile.

Io non conosco sino in fondo le ragioni che impediscono un più forte impegno dei vertici nazionali del Partito e dello stesso Presidente Berlusconi per risolvere questa vicenda siciliana, che va comunque bloccata e non di certo "esportata", come qualcuno, a parer mio, irresponsabilmente teorizza, ma devo confessare che non me ne rammarico più di tanto. Sono infatti convinta che se vogliamo apparire agli occhi dei nostri elettori una classe politica credibile, specie quando richiediamo maggiore autonomia delle nostre scelte da quelle nazionali, dobbiamo dimostrare di essere capaci anche di risolvere le nostre questioni interne senza scomodare chi deve occuparsi di governare il Paese. Sono convinta che il provvidenziale forum di Letojanni abbia segnato un significativo passo in avanti in direzione di una ancora possibile riconciliazione nel PDL siciliano e che quanto dichiarato con grande senso di responsabilità dal Co-Coordiatore Regionale, Giuseppe Castiglione circa la sua condivisione di una eventuale elezione del Coordinatore non sia cosa da poco e rappresenti una buona base di discussione che mi auguro sinceramente, Gianfranco Miccichè, non lasci cadere. Auspico che il sommesso appello, anche se lanciato da una semplice deputata ma non più disponibile ad assistere passivamente al suicidio del proprio Partito, venga accolto e che le parti in causa vogliano mettere in secondo piano i propri, seppur legittimi, interessi e le proprie ragioni, in modo da poter avviare la vincente riunificazione delle diverse anime del PDL in Sicilia ed il rilancio di una forte politica a favore dei siciliani.

Palermo 8 novembre 2009